

Relazione Annuale 2021



Perché ora più che mai “Non vedo l’ora di...”

quarantena, alcuni anche all'ospedale, altri sono venuti a mancare. I dati, anche se ufficiosi, non sono mai stati buoni e ci sembra ancora lontana una soluzione.

In questa difficile situazione sanitaria i ragazzi, i ragazzi disabili, i bambini oncologici hanno continuato ad essere **le nostre priorità**, una vicinanza costante per proseguire il sostegno nel tempo.

1) **Con il monitoraggio** della situazione e delle esigenze, grazie al rapporto consolidato con Elena e l'Associazione delle famiglie con i figli colpiti da paralisi cerebrale e con Lilyia, responsabile dell'Hospice di Moghilev, siamo stati sempre presenti per le cure domiciliari.

2) **Attraverso il mantenimento costante del rapporto** con i bambini che abbiamo visto crescere; qualcuno è diventato maggiorenne, qualcuno sta disimparando l'italiano. Le telefonate accorciano le distanze, ma non le annullano, molti dei nostri ragazzi sono andati nelle scuole professionali, sempre più è importante infondere in loro **fiducia nelle loro capacità**, incoraggiarli senza dare illusioni sul futuro che continua ad essere incerto e precario.

3) **Grazie al rafforzamento dei rapporti con la Federazione AVIB.** C'era bisogno, nella situazione politica e sanitaria delicata venutasi a creare, di un interlocutore unico e affidabile, per ricucire i rapporti con le autorità Bieloruse e mantenere i contatti con quelle italiane, per costruire le basi di una riapertura dei soggiorni di risanamento. Molti sono stati gli incontri per via telematica tra le associazioni federate per decidere una linea comune, numerose le trattative con politici e personalità che hanno prodotto alla vigilia di natale un documento che può far bene sperare in una ripartenza prossima. La nostra fondazione Bielorussa ha mantenuto i contatti con noi e con il dipartimento pronta chiaramente per la ripartenza.

4) Anche se a distanza, c'è stato la continuazione del **rapporto con i liceali del liceo Emiliani** per la realizzazione del Progetto PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -ex alternanza scuola-lavoro). Con un diverso approccio, attraverso collegamenti via internet e contatti in presenza, si è giunti a realizzare **"Non vedo l'ora di..."**, in occasione dell'anniversario dei 35 anni dal disastro di Chernobyl, che è diventato un libretto, testimonianza dei sentimenti e dei pensieri dei nostri ragazzi lontani, ma anche dei ragazzi italiani. Il progetto continua, perché è importante che i giovani conoscano le problematiche legate a Chernobyl e perché speriamo ci possano essere nuovamente gli incontri in presenza con i minori bielorussi.

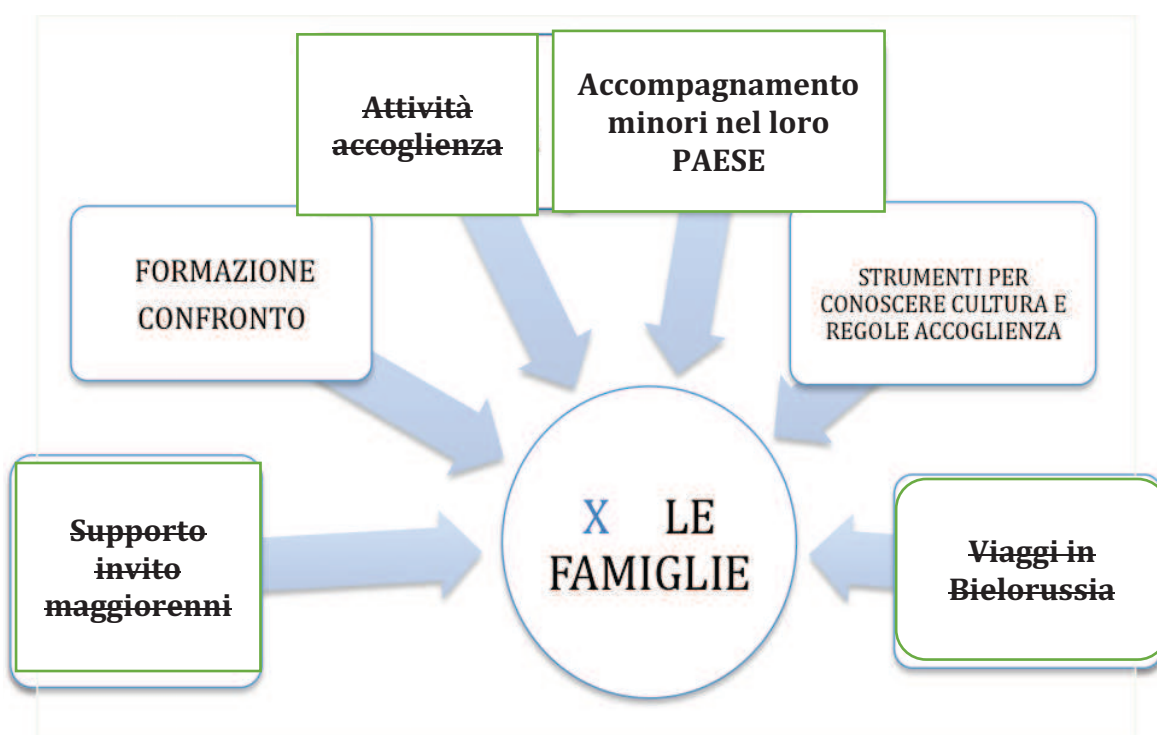
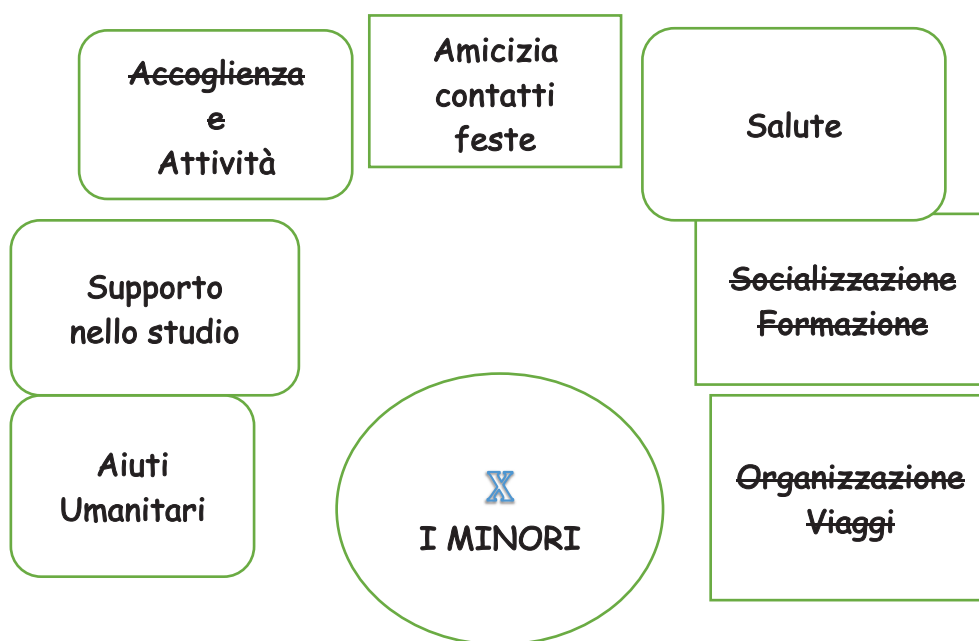
In questo triennio siamo cresciuti, cambiati, ci siamo impegnati verso obiettivi sempre più mirati, rendendo ancora più vivo il nostro statuto.

Molto c'è ancora da fare perché il volontariato deve essere sempre attento a nuove narrazioni e la solidarietà, soprattutto in questo periodo di distanziamento sociale, è importante che faccia parte nel nostro modo di vivere il quotidiano, per non isolarci e non dimenticare la presenza dell'altro, stando sempre pronti a rispondere a nuove necessità ed emergenze.

Il Direttivo conclude il suo cammino in questo triennio un po' accidentato, nel complesso soddisfatto del suo operato, anche se un certo ricambio generazionale sarebbe auspicabile, per arricchirsi di nuovo entusiasmo ed energia. Non sempre è facile mettersi in gioco, ma sappiamo di poter contare su elementi che anche da esterni possono dare il loro contributo in idee e proposte.

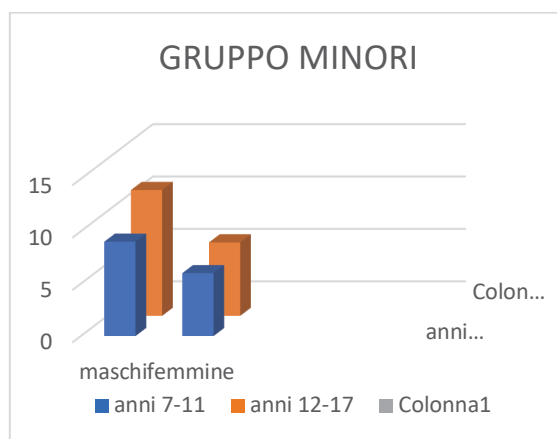
MISSION

Alcune attività associative svolte negli anni in Italia, rivolte ai minori accolti e alle famiglie socie, sono ancora in stand by, alcune sono state ripensate e hanno avuto una realizzazione in Bielorussia. Se l'accoglienza è stata sospesa, ad esempio, così non si può dire dei momenti di aggregazione realizzati in loco o del sostegno alla salute. Ci sono bambini nuovi in lista d'attesa, al momento, però, non possiamo fare altro che conoscerli a distanza.



CRESCITA SOCIALE

STAGIONE E ANNO	PREVISIONE	EFFETTIVI
PRIMAVERA 2021	9 minori + 1 accompagnatore	0
ESTATE 2021	6 minori + 1 accompagnatore gruppo tre mesi 16 minori + 1 accompagnatore (luglio) 15 minori + 2 accompagnatore (agosto)	0
INVERNO 2021	15 minori + 1 accompagnatore 14 minori + 1 accompagnatore	0
PRIMAVERA 2022	6 minori + 1 accompagnatori	?
ESTATE 2022	30 minori + 2 accompagnatori	
SETTEMBRE 2022 GRUPPO SANITARIO	6 minori + 2 accompagnatori	
INVERNO 2022	20 minori + 1 accompagnatori	
MAGGIORENNI 2021	10	0
MAGGIORENNI 2022	20	



SOCI

Numericamente stabili, nonostante le difficoltà oggettive del periodo che continuiamo a vivere, abbiamo proseguito insieme nella formazione e nel confronto, anche a distanza, mettendo sempre al centro il fare del bene, la cura dell'altro, ricordando che il minore è sempre inserito in un gruppo culturale e sociale. Il direttivo ha coordinato l'insieme delle iniziative per dare concretezza ad una progettualità condivisa, come volontari abbiamo cercato di dare il massimo anche quando la pandemia e la situazione politica non rendevano semplice il nostro operato.

RISORSE UMANE GRATUITE – REFERENTI PROGETTI

PROGETTO 1 FORMAZIONE FAMIGLIE GRAZIA ESPERTI	PROGETTO 2 “CRESCERE” (ATTIVITA’ ACCOGLIENZA) M.CARLA	PROGETTO 3 “A SCUOLA” RITA	GESTIONE ECONOMICA PAOLO
PROGETTO 4 CAMPAGNE SOLIDALI FESTE GRAZIELLA PAOLA	PROGETTO 5 SALUTE MARA	PROGETTO 6 PCTO (ex ALTERNANZA) rapporto con le scuole GRAZIA	COMUNICAZIONE RICERCA FONDI DIRETTIVO
CONTATTI REFERENTI ESTERI ed ASSOCIAZIONI ITALIANE GRAZIA	INCONTRI CELIVO MARA CLAUDIO	SITO WEB CLAUDIO	PROGETTO 7 AIUTI UMANITARI DIRETTIVO





RACCOLTA FONDI E INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA

Difficile, in tempo di pandemia, proseguire con le nostre tradizionali campagne solidali. Dopo aver dato forfait nuovamente a Pasqua, si è tentato a Natale di riavvicinare, con la **Campagna dei Pandolci**, chi ci ha sostenuto e ci sostiene. Il passa parola ha funzionato, tante le prove di stima per poter proseguire nei progetti umanitari e rimanere al fianco dei ragazzi, tanti i sostenitori.

Un grazie di cuore va anche ai donatori, segno tangibile che solo insieme veramente si può fare molto.

Ci è stata erogata da parte dello Stato la cifra derivante dal **DAMMI UN CINQUE** (Operazione 5xMille) riferita al 2020. Continua il trend negativo, già segnalato negli ultimi anni, il periodo non è favorevole chiaramente, ma poter contare su questi fondi permette il progettare gli interventi in modo più strutturato e a lungo termine, chiediamo anche qui un reale passaparola per non disperdere e fare prosciugare questa fonte importante.

L'invito ai soci di appoggiare i progetti, anche mensilmente, non ha funzionato per ora, si è portati ancora a ragionare in una dimensione più rivolta al singolo minore che al gruppo in una dimensione associativa, ma auspichiamo che le famiglie ospitanti comprendano come possono essere sempre più una risorsa, se lavorano in collaborazione e si confrontano.





INTERVENTI UMANITARI IN BIELORUSSIA

Anche quest'anno sono mancati i viaggi umanitari in Bielorussia, ma non abbiamo fatto mancare i nostri aiuti e come sempre abbiamo capito di aver raggiunto gli obiettivi dai sorrisi dei bambini, vera cartina tornasole.

Progetti sostenuti nel 2021

- ❖ N.1 Lontani, ma vicino sono state organizzate le seguenti attività
 - 2 feste per la Pasqua cattolica e quella ortodossa
 - concorso di disegni Non vedo l'ora ... e realizzazione del libretto
 - festa di fine estate e di Natale
 - distribuzione di doni, vitamine, gel disinfettante, mascherine, telefonate
- ❖ N.2 Noi per la scuola distribuzione di materiale scolastico e vestiario;
- ❖ N.3 Stare bene 3 interventi per Sasha, Rulan e Dasha

- saturimetri, termometri e apparecchi per la pressione
- ❖ N.4 Sogni d'oro acquisto di 15 materassi ortopedici e 3 anti decubito;
- ❖ N.5 Camminiamo insieme consegna di 2 sedie a rotelle
- ❖ N.6 Vorrei uscire organizzazione gite, concorso natale di disegni per lettera ringraziamento panettoni, regali;
- ❖ N.6 Borse sanitarie e borse famiglia per i giovani adulti
- ❖ Progetti salute
 - sostegno a visita medica e cura chemioterapica a San Pietroburgo per una mamma di una bimba disabile,
 - cure per Sofia, la bambina farfalla affetta da epidermolisi bollosa, ospite del Dom Ribionka di Gomel,
- Distribuzione di vario materiale per strutture sanitarie:
 - occhiali, medicine, aiuti a policlinici
 - all'ospedale di Gomel lampade a raggi Uva per disinfettare gli ambienti, gel disinfettanti e mascherine, apparecchi per la pressione e saturimetri
 - materiale per l'igiene e per sanificare gli ambienti per gli istituti di Vasilevich e Ulukovie e Vileika e dei disabili di Nova Beliza,
 - acquisto di tappeti per la psicomotricità per il Priut di Gomel e di una lavatrice per una delle Casa famiglia che seguiamo.
- ❖ N. 7 La casa delle coccole sostegno per le terapie domiciliari per i bambini oncologici di Moghilev.
- ❖ Non meno importante è stato l'aiuto, fatto attraverso **la Croce Rossa Italiana**, per il *Progetto profughi al confine tra Bielorussia e Polonia*. Per essere a fianco a bambini, famiglie, giovani, lasciati dall'estate in una situazione difficile che è andata peggiorando tra i giochi politici e l'indifferenza di molti.



Pronti a continuare il nostro viaggio?

Come sarà il prossimo triennio? Il nuovo consiglio direttivo, mantenendo la trasparenza dei conti e la correttezza dei comportamenti, può proseguire il suo compito anche dando nuovi impulsi ai **progetti umanitari** e risposte ai **bisogni** che incontrerà sul suo cammino. Ricucendo relazioni, può prepararsi per la ripartenza dei **soggiorni terapeutici**, per la **formazione** delle famiglie accoglienti e per la ricerca di nuovi soci che intraprendano questa esperienza associativa. Non saranno da dimenticare la riapertura dei visti turistici, l'organizzazione dei **viaggi dei giovani adulti**, ma anche le attività con i giovani di alternanza, sono in preparazione i nuovi progetti "Ti racconto Genova, ieri e oggi" e "Il nostro sguardo su Genova" con i ragazzi di terza e quarta Liceo Scienze Umane.

Solo proseguendo e rafforzando tutto ciò che contraddistingue la scelta solidale della nostra associazione di volontariato saremo una realtà viva e concreta.

Non possiamo fare altro, ora, mantenere alto il morale e ferma la direzione verso questi "orizzonti" sulla rotta segnata. Il consiglio direttivo uscente si rende disponibile a non abbandonare quanto fatto finora, certo nella collaborazione più stretta dei soci, nella speranza che i contributi di forze e idee diventino ancora più organici.

- ❖ Il Dipartimento degli Aiuti Umanitari bielorusso, il 27 febbraio 2020, aveva emanato una nota per la **sospensione dei viaggi** dei minori per risanamento sino alla stabilizzazione della situazione epidemiologica. Si rimane in attesa che questa decisione **venga presto revocata**.
- ❖ Si proverà ad avviare la procedura per la presentazione dei **progetti accoglienza**, cercando di capire come si potrà ripartire, rispettando le norme sanitarie. Speriamo che il nuovo protocollo sanitario, gli accordi interministeriali, le aperture del dipartimento bielorusso ci permettano, seguendo regole certe, un'accoglienza in sicurezza e che il vaccino appiani la strada. Lo stato di emergenza in vigore in Italia sino al 31 marzo potrebbe causare ulteriori difficoltà, come la situazione politica in Bielorussia e il blocco dei voli, ma possiamo sperare che la soluzione sia realmente vicina.
- ❖ Ci impegneremo a spostare anche **l'ospitalità del Gruppo oncologico**, magari nel mese di Settembre. Ci crediamo fortemente, perché questi bambini ora più che mai hanno bisogno di recuperare forze ed energie, anche psicologiche. Si spera che questa volta sia fattibile la realizzazione e i piccoli possano avere un reale beneficio.
- ❖ **La carta ricaricabile**, inviata in Bielorussia, ci ha permesso di agire rapidamente, programmando gli aiuti su base trimestrale. Si continuerà, perciò, su questa linea, in modo continuativo e trasparente, visto che non sembra ancora vicina la riapertura dei viaggi umanitari.
- ❖ **La riforma del Terzo Settore** non ha completato ancora il suo iter, il 23 novembre è diventato operativo il RUNTS (registro Unico Nazionale Terzo Settore) e il 24 dello stesso mese è iniziata la trasmigrazione delle Associazioni iscritte ai Registri Regionali, diversi passi sono ancora da fare, ma per l'estate 2022 dovrebbe essere tutto a regime, speriamo di essere in regola per poter continuare ad operare con tutti gli strumenti richiesti (pec, spid, firma digitale).
- ❖ Presto potrebbe esserci l'occasione per **riaprire la sede operativa** nella zona della Foce, forse proprio quella in via Montesuello, ce lo auguriamo per poter avere una base, nuovamente, in cui riprendere incontri e attività in presenza.
- ❖ **Continuazione della modalità da remoto** La modalità operativa "normale" non è ancora a regime, purtroppo, i vaccini, il distanziamento e le regole di sanificazione, le mascherine sono ancora i nostri compagni di viaggio, ma seguiamo con ostinazione, non molliamo, perché ci crediamo e sappiamo che i bambini, i ragazzi sono i nostri più forti alleati e continuano a camminare al nostro fianco.

